

# ABANO TEATRO

2025/2026

**36° STAGIONE DI PROSA**



**TEATRO MARCONI**

Via Pio X (a fianco del Duomo San Lorenzo)  
**inizio spettacoli ore 21.00**

Care cittadine e cari cittadini,  
con grande emozione inauguriamo una nuova stagione teatrale, un tempo di incontri, di riflessioni e di emozioni condivise. Il teatro, più di ogni altro linguaggio, ci ricorda che la cultura è viva solo quando diventa dialogo, quando accende domande e costruisce legami.

Questa stagione ci accompagna in un viaggio attraverso i grandi temi del nostro tempo: la lotta per la legalità, che ci richiama alla responsabilità e al coraggio civile; il canto del gospel, voce di speranza e spiritualità; la poesia di Pinocchio, che nel teatro di figura parla ai bambini e agli adulti con la forza della verità e dell'immaginazione; il linguaggio libero del circo-danza, dove il corpo diventa arte e stupore; la testimonianza luminosa di San Francesco, esempio di pace e fraternità; l'ironia e la tenerezza della commedia sull'amore e la vita di coppia, specchio delle nostre relazioni quotidiane; l'impegno per superare ogni discriminazione di genere e linguistica, perché le parole contano e costruiscono il mondo in cui viviamo; e infine il valore della quotidianità e del sentimento di gratitudine, che ci insegna a riconoscere la bellezza delle piccole cose e la forza del vivere insieme.

Ogni spettacolo sarà un'occasione per pensare, sorridere, emozionarsi, e ritrovare nella comunità il senso profondo del nostro essere cittadini. Il teatro non è solo un luogo di rappresentazione, ma uno spazio di libertà, di crescita e di gratitudine.

Vi auguro una stagione intensa, partecipata e piena di bellezza.

Buon teatro a tutte e a tutti.

**Assessore al Cultura Michela Allocca**



**→ fuori abbonamento**

**Arianna Porcelli Safonov**

**Picchiamoci**

di e con Arianna Porcelli Safonov

La violenza sulle donne non è un problema delle donne ma del genere umano, perché la violenza sulle donne non è più o meno grave della violenza su un uomo, su un bambino, un immigrato o un animale, anche quando tutte queste caratteristiche risiedono in un'unica persona. La violenza non è contemplabile in una società civile, eppure è sempre esistita perché "lingua" universale, la lingua più parlata al mondo, altro che inglese, altro che spagnolo.

*Picchiamoci* è un incontro a teatro dove verranno messe tutte le carte della violenza sul tavolo, perché cosa c'è di più violento di parole dette al posto giusto, nel modo giusto, che fanno ridere anche se non dovrebbero. "Parole che un cuore possono spezzare, parole che fanno sanguinare", diceva la cantautrice Meg.

*Picchiamoci* è un carnet di racconti dichiaratamente aggressivi che mira a trovare un punto d'incontro tra generi, creando "un ring" da incontro di pugilato che mira però ad arrivare al pareggio, ancor prima che alla parità.





Ivan Di Noia

**Omertà.****Capaci 23 maggio 1992**

di Ivan Di Noia

regia di Romina Ranzato

Parlare di fatti storici attuali e scottanti come le vicende malavitose che hanno condotto alla morte di uno dei più importanti giudici italiani qual è stato Giovanni Falcone, non è un'impresa semplice.

E non lo è neppure ricrearli attraverso il teatro, scrive la regista. *Omertà* è un viaggio attraverso l'intreccio di storie così incredibili da non poter sembrare vere.

Giovanni Falcone il cui obiettivo di vita è colpire il cuore, l'onore e le tasche di chi tiene sotto scacco la Sicilia e l'Italia. Tommaso Buscetta, il boss dei due mondi, che chiede di poter parlare proprio con il giudice per vendicare la morte dei suoi familiari.

Parlando permette a Falcone e al Pool di istruire il Maxiprocesso alla Mafia che finisce con 19 ergastoli, 342 condanne e 2.665 anni di carcere.

Michele Greco, detto il Papa, con le sue dichiarazioni e auguri di pace che rivolge alla Corte... Totò Riina con la sua "fame" di comandare e di combattere tutti coloro che tentano di fermare la sua ascesa... 4 personaggi che affrontano, percorrono e sviluppano la loro esistenza nella quale il confine dall'essere vittime o carnefici è molto sottile.

**→ fuori abbonamento****Florida Fellowship Choir****Concerto gospel**

con Jackie Mazyk *soprano*, Lauren Garner *soprano*, Floyd Smith *tenore*, Nicholas Norris *tenore*, Skyla Strange *contralto*, Carletta Browder *contralto* e Corey Edwards - *Direttore/tastiera*

Fondato nel 2017, il Coro Gospel Florida Fellowship Super Choir è un gruppo di fede, famiglia e fratellanza che comprende oltre 100 cantanti, cantautori, direttori e musicisti di tutte le fedi e denominazioni provenienti da ogni regione dello Stato della Florida. F2, come il coro viene affettuosamente chiamato, nel 2022 è stato il vincitore della categoria Grandi Cori del 2022 nel concorso "How Sweet the Sound", che è un concorso a livello internazionale condotto da Donald Lawrence e con celebri giudici gospel come Dr. Ricky Dillard, JJ Hairston, Jekalyn Carr e il pastore Bishop Hezekiah Walker.

Hanno avuto la fortuna di essere presenti su importanti palchi in tutti gli Stati Uniti come "Hezekiah Walker's Choir Fest", "Bobby Jones Presenta", "The Gospel Music Workshop of America" e la "National Convention of Gospel Choirs and Choruses" (Dorsey Convention), solo per citarne alcuni. Dal 2023 si esibiscono in Europa su prestigiosi palchi anche italiani riscuotendo enormi successi.

15 gennaio 2026



## Teatro del Drago

### Pinocchio

dalle tavole originali di Alain Letort  
colorate da Gianni Plazzi  
pupazzi di Mauro Monticelli  
musiche originali di Claudio Capucci e Morrigan's Wake  
con Mariasole Brusa, Roberta Colombo, Andrea Monticelli,  
Gianluca Palma, Enea Pignatta

In palcoscenico una spettacolare e giocosa trasposizione dalla pittura al teatro per questo colorato e vivace Pinocchio dove immagine, musica e azione si fondono in un fantasmagorico circo. La scenografia e i pupazzi sono ispirati alle immagini di Alain Letort, artista francese che ha reso omaggio al famoso burattino di legno creando 12 tavole a china. La trama rispecchia i personaggi dei disegni, quali ad esempio Geppetto, il Gatto e la Volpe, la Fatina, Mangiafuoco, creando “quadri e scene” indipendenti, come in un collage che voglia ripercorrere visivamente la famosa storia di Collodi.

La parte centrale della scena ospita di volta in volta scarni elementi scenici, quali ad esempio la porta, il teatro dei burattini, l'albero, il circo. Nello stesso spazio teatrale si muovono anche i quattro attori, accompagnatori fissi dei pupazzi, in una “animazione a vista” che è parte integrante dell'espressione e della ricerca condotta negli ultimi anni dalla compagnia.

22 gennaio 2026



## Compagnia Circartis

### Bianco

*In equilibrio tra corpo e poesia*

testi e regia di Antonio Giarola  
coreografie di Elena Grossule

*Bianco* è una creazione poetica che prende vita in uno spettacolo di circo-danza. L'intento del regista Antonio Giarola che ne ha curato il concept e scritto i testi, è di illustrare attraverso il movimento plastico dei corpi, il momento vocativo dell'ispirazione poetica che dal nulla si iscrive su un foglio bianco.

Gli artisti diventano dunque il simbolo stesso delle parole che si mutano in verso di poesia. Un percorso suggestivo che guida gli spettatori all'interno del teatro e li invita a raccogliere le “Gocce di Poesia”. Coreografie di danza contemporanea che giocano con tessuti, forme e movimenti per creare suggestioni fortemente evocative.

Act acrobatici che permetteranno al pubblico di sognare ad occhi aperti. Testi evocativi che accompagnano nel viaggio onirico messo in scena da ballerini e acrobati. Musiche coinvolgenti e suggestive. Un'opera di poesia visiva che intende coniugare l'estetica del movimento all'arte del suono, della parola e dell'immagine.



5 febbraio 2026



Mario Pirovano  
**Lu santo jullàre  
Francesco**

da Dario Fo e Franca Rame

Dalle ricerche di Dario Fo, Premio Nobel per la letteratura 1997, un memorabile lavoro sulla vita di San Francesco. Un ritratto inedito del più straordinario innovatore del pensiero cristiano, per parlarci dei grandi temi che attraversano la società contemporanea. *Lu Santo Jullàre Francesco* è un monologo in cui prende vita un'intera serie di personaggi dell'Italia medievale: Papi e Cardinali, soldati sui campi di battaglia, contadini e venditori al mercato, monaci e cavapietre.

La realtà storica e la tradizione popolare si intrecciano nel ripercorrere alcuni dei momenti più significativi della vita di Francesco: la richiesta di approvazione della Regola al Papa Innocenzo III, la predica agli uccelli, l'incontro con il lupo, la malattia agli occhi...

Lavorando su leggende popolari, su testi canonici del Trecento e su documenti emersi negli ultimi cinquant'anni, Dario Fo elabora un'immagine non agiografica di san Francesco: spogliato dal mito, ritroviamo un personaggio provocatorio, coerente, coraggioso, ironico

26 febbraio 2026



Giampiero Ingrassia  
Marianella Bargilli  
**Ti ho sposato per allegria**

di Natalia Ginzburg  
regia di Emilio Russo  
e con Lucia Vasini, Claudia Donadoni, Viola Lucio

*Ti ho sposato per allegria*, la brillante commedia di Natalia Ginzburg, un testo che, con ironia e profondità, continua a interrogare il pubblico sulle dinamiche dell'amore e della vita di coppia.

Come in quasi tutta la produzione dell'autrice, questa sua prima commedia scritta nel 1965, affronta temi eterni come l'amore, le relazioni, le madri, la morte, la disuguaglianza sociale. E ne parla quasi senza parlarne, raccontando storie in apparenza semplici e familiari con la lingua concreta di tutti i giorni.

Nel suo inconsueto articolarsi tra assenze e presenze, *Ti ho sposato per allegria* è una sorta di vertigine, di labirinto che conduce nello stesso punto dal quale si è partiti e da dove si riparte forse cercando un altro percorso.

Chissà? Da qualche parte, prima o poi, si dovrà uscire. O forse no, proprio come in quella cosa che continuiamo a chiamare vita. Nessuno dei personaggi sembra mosso da empatia verso l'altro. Sembra tutto reggersi o crollare negli obblighi mal sopportati dei vincoli familiari e borghesi.

2 marzo 2026



Antonella Questa  
Valentina Melis  
Letizia Bravi

## **Stai zitta**

dal libro di Michela Murgia  
regia di Marta Dalla Via

Le artiste di questo spettacolo hanno sempre avuto qualche difficoltà stare zitte e in questi anni lo hanno dimostrato con spettacoli, video e libri che affrontano, sempre con ironia e intelligenza, tematiche sociali e anche femministe. Alla luce di queste premesse un giorno ha preso vita questo spettacolo comico e dissacrante su quanto la discriminazione di genere passi spesso proprio dal linguaggio.

Le “frasi che non vogliamo più sentirci dire!” contenute nel libro di Michela Murgia, offrono così l’occasione di raccontare la società contemporanea attraverso una carrellata di personaggi e di situazioni surreali. Dal mansplaining all’uso indiscriminato del nome proprio per le donne, passando per la celebrazione della figura “mamma e moglie di”.

Le attrici in scena, guidate dalla sapiente regia di Dalla Via, sapranno coinvolgervi nella lotta contro gli stereotipi di genere, annullando già di fatto, con questo spettacolo, quello secondo cui “le donne sono le peggiori nemiche delle donne”.

26 marzo 2026



Valeria Solarino  
Silvia Gallerano

## **Guarda le luci amore mio**

dall’omonimo libro di Annie Ernaux  
riduzione drammaturgica di  
Lorenzo Flabbi e Michela Cescon  
regia di Michela Cescon

*Guarda le luci, amore mio* è tratto dall’omonimo libro della scrittrice francese Annie Ernaux, vincitrice del Premio Nobel per la letteratura nel 2022. Ernaux, una delle voci più autorevoli della cultura contemporanea, nel 2012 scelse di portare alla luce uno spazio ignorato dalla letteratura, eppure formidabile specchio della realtà sociale: l’ipermercato.

Ne nacque un diario in cui registrò per un anno le visite al «suo» Auchan, annotando le contraddizioni e le ritualità, ma anche le insospettate tenerezze, di quel tempio del consumo.

Da questa «libera rassegna di osservazioni» condotta tra una corsia e l’altra – con in mano la lista della spesa – a contatto con le scintillanti montagne di merci della grande distribuzione, prende vita una riflessione narrativa capace di mostrarci da un’angolazione inedita uno dei teatri segreti del nostro vivere collettivo. In palcoscenico Valeria Solarino e Silvia Gallerano, due personalità carismatiche, due artiste dai percorsi e dalle carriere molto differenti, per la prima volta in scena assieme per dare voce e corpo a questo inedito viaggio nella quotidianità

15 aprile 2026



Ivan Di Noia  
Romina Ranzato

### **Io sono Stato**

Ricordando le offese  
procurate all'umanità nel 1993

di e con Ivan Di Noia e Romina Ranzato  
regia di Romina Ranzato

Le immagini delle stragi di Capaci e Via D'Amelio abiteranno per sempre nella mente di chi le ha vissute. Eppure molti altri avvenimenti, nel corso dell'anno successivo – il 1993 – colpirono il nostro Paese. È proprio a partire da questi accadimenti che la compagnia trova il punto focale della sua rappresentazione: dando voce a quegli uomini e a quelle donne, sconosciuti ai più e che, intenti a servire un ideale di Stato, hanno perso la vita diventando loro malgrado vittime innocenti di Mafia.

Si tratta di Vigili del Fuoco, di Polizia Municipale, ma anche di semplici cittadini.

Oltre a dar voce agli scomparsi in quei terribili frangenti, lo spettacolo vuole porre l'attenzione su quegli atti che sconvolsero la nostra memoria storica, perché colpirono anche le opere d'arte, devastando il patrimonio artistico italiano.

*Io Sono Stato* serve a convocare in ciascuno la responsabilità delle proprie scelte, soprattutto per quelle che ricadono sugli altri. Solo questa consapevolezza conduce al cambiamento. Perché spesso lo Stato è percepito assente, talvolta lontano dagli uomini. Mentre Stato siamo tutti noi.

23 aprile 2026



Lucia Vasini  
Pierluigi Corallo  
Paolo Triestino  
Carmen Di Marzo

### **Le gratitudini**

dal romanzo di Delphine De Vigan  
adattamento e regia di Paolo Triestino

“Vi siete mai chiesti quante volte al giorno dite grazie? Grazie per il sale, per la porta, per l'informazione. Grazie per il resto, per il pane, per il pacchetto di sigarette. Grazie di cortesia, quasi vuoti. Grazie a te. Grazie di tutto. Grazie infinite. Grazie mille. Grazie professionali: grazie per la sua risposta, il suo interessamento, la sua collaborazione.

Vi siete mai chiesti quante volte nella vita avete detto grazie sul serio? Un vero grazie. A chi? All'insegnante che vi ha fatto amare i libri? Al ragazzo che è intervenuto il giorno in cui siete stati aggrediti per strada? Al medico che vi ha salvato la vita? Alla vita stessa?”

Si apre così *Le Gratitude*, il nuovo romanzo di Delphine de Vigan. Un dirompente inno alla vita, dove quattro esistenze si intrecciano in un mirabile incrocio di sentimenti, passioni, rimpianti, ma dove tutto è ancora possibile.

Basta volerlo, con caparbia e decisione. E con un sorriso. *Le Monde* l'ha definito un inno all'affetto, alla riconoscenza, a tutti quei sentimenti che ci legano gli uni agli altri. E che ci rendono umani.

# A TEATRO <sup>2025-2026</sup> con la SCUOLA

**gio 11 dicembre 2025**

**ore 11.00**

Barabao Teatro

**Omertà.**

**Capaci 23 maggio**

**1992**

di e con Ivan Di Noia

“Omertà” racconta l'intreccio di quattro vite legate alla lotta e al potere mafioso: il giudice Giovanni Falcone, il pentito Tommaso Buscetta, e i boss Michele Greco e Totò Riina. Attraverso le loro storie, si ripercorrono gli eventi che portarono al Maxiprocesso e alle sue storiche condanne, mostrando quanto sottile sia il confine tra vittime e carnefici nella realtà della Mafia.



**ven 6 febbraio 2026**

**ore 11.00**

**Lu santo jullàre**

**Françesco**

da Dario Fo e Franca Rame  
con Mario Pirovano

Dalle ricerche di Dario Fo (Premio Nobel per la letteratura 1997) un memorabile lavoro sulla vita di San Francesco. Un ritratto inedito del più straordinario innovatore del pensiero cristiano, per parlarci dei grandi temi che attraversano la società contemporanea.



**gio 19 febbraio 2026**

**ore 11.00**

Teatro del Buratto

**Romeo and Juliet**

**(are dead)**

Spettacolo in lingua inglese  
e italiano

progetto di Laura Pasetti

Romeo, Giulietta non sono contenti del finale troppo crudele che Shakespeare ha scritto per loro. I due innamorati, con l'aiuto di Mercuzio, ripercorrono le tappe della loro storia per riuscire a trovare le risposte che cercano riguardo il loro destino.



**Matinée per le classi  
degli Istituti Secondari  
di Secondo Grado**

**mar 17 marzo 2026**

**ore 11.00**

Teatro Telaio

**Every Brilliant Thing**

**Le cose più belle al**

**mondo**

di Duncan Macmillan  
e Jonny Donahoe

Quali sono le cose per cui vale la pena vivere? Se lo chiede il protagonista che a sette anni cominciò a stilare una lista. Arriva fino ad un milione di piccole e grandi cose scritte una dopo l'altra, pensate e raccolte da un bambino che nel corso della storia diventa prima un ragazzo e poi un uomo.



**mer 15 aprile 2026**

**ore 11.00**

Ivan Di Noia

Romina Ranzato

**Io sono Stato**

di e con Ivan Di Noia  
e Romina Ranzato

Rievocazione delle stragi mafiose del 1993, ricordando le vittime innocenti che servirono un ideale di Stato con dedizione e professionalità – vigili del fuoco, poliziotti e cittadini. Un manifesto d'amore per la nostra storia e il nostro Paese, per quel senso profondo di giustizia e appartenenza



## INFORMAZIONI

Biglietto € 5,00

Insegnanti, accompagnatori e alunni certificati dalla legge 104/92 – comma 3/art. 3 hanno diritto all'ingresso gratuito.

Per prenotazioni contattare l'ufficio Cultura di Abano Terme all'indirizzo email [cultura@abanoterme.net](mailto:cultura@abanoterme.net) o allo 049 8245275.



## **ABBONAMENTO A 9 SPETTACOLI**

posti platea: € 160,00

posti galleria: € 145,00

ridotto under 26: € 110,00

## **ACQUISTO ABBONAMENTI**

Presso l'Ufficio IAT di Abano Terme in Via Pietro D'Abano 18 (Isola pedonale) abanoteatro@gmail.com, tel. 049 8669055

- il martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 9.00 alle 12.30 - dalle 14.30 alle 18.00
- il sabato dalle 9.00 alle 12.30

oppure tramite bonifico bancario **previo conferma del posto assegnato da parte della biglietteria** (per informazioni contattare l'Ufficio IAT)

## **RINNOVO ABBONAMENTI**

Dall'11 al 15 novembre 2025.

Chi non rinnova entro il 15 novembre perderà il suo posto.

**CAMBIO DI POSTO** il 18 e 19 novembre giorni dedicati agli abbonati della stagione 2024-25 che hanno la necessità di cambiare posto sottoscrivendo un nuovo abbonamento

**NUOVI ABBONAMENTI** dal 20 al 22 novembre

## **BIGLIETTI SINGOLI SPETTACOLI**

posti platea € 22,00 - posti galleria € 20,00 (diritto di prevendita: 10% del costo del biglietto)

**PREVENDITA BIGLIETTI** dal 20 novembre 2025

- presso l'Ufficio IAT di Abano Terme in Via Pietro d'Abano 18 (Isola pedonale)
- tel.049 8669055 abanoteatro@gmail.com
- online su arteven.it, vivaticket.com e relativi punti vendita

**VENDITA** il giorno dello spettacolo presso il botteghino del teatro dalle ore 20.00

## **INFORMAZIONI**

UFFICIO CULTURA Tel. 049 8245275

TEATRO MARCONI di Abano Terme

Via Pio X (a fianco del Duomo di San Lorenzo)

www.abanoterme.net . www.arteven.it



**SCANSIONA IN QR CODE  
RIMANI AGGIORNATO**

Il programma potrebbe subire variazioni.